Checklist etichetta CLP

Versione estesa: cosa controllare, esempi, errori tipici

Stefano Marton · stefano@marton.dev

Aggiornato al 1 novembre 2026 · CLP consolidato al 1-7-2026

Come si usa: una casella per ogni controllo, i trattini dicono **cosa guardare**. A destra il riferimento del CLP e, in colore, il capitolo della dispensa dove l'argomento è spiegato. Le regole sono quelle del CLP consolidato al 1-7-2026, con le date dello «Stop the Clock» (Reg. 2025/2439).

1 Prima di impaginare

☐ La classificazione è **definitiva** e coincide con la SDS, sezione 2. — art. 17 · SDS sez. 2 → Dispensa cap. 3 «Classificare una miscela: il metodo»

- stesse classi, categorie, H ed EUH della sezione 2.1 e 2.2;
- se la SDS è in revisione, aspetta la versione nuova: etichetta e SDS escono insieme;
- errore tipico: etichetta stampata dalla SDS vecchia dopo un cambio di materia prima.

☐ L'**identificatore del prodotto** è lo stesso della SDS. — art. 18(1)

- stesso nome commerciale, scritto allo stesso modo (sez. 1.1 della SDS).

☐ La **lingua** è quella dello Stato in cui si vende. — art. 17(2) · art. 32

- in Italia: italiano;
- più lingue sono ammesse, ma con **le stesse informazioni** in tutte;
- H e P vanno raggruppati per lingua, non mescolati.

2 Elementi obbligatori

☐ **Fornitore**: nome, indirizzo e numero di telefono. — art. 17(1)(a)

- un numero di telefono raggiungibile: un sito web o un indirizzo email da soli non bastano.

☐ **Quantità nominale**, per i prodotti venduti al pubblico. — art. 17(1)(b)

- non serve se è già indicata altrove sulla confezione.

☐ **«Contiene»**: le sostanze che determinano i pericoli più gravi per la salute. — art. 18(2)(3) → Dispensa cap. 4 «Le classi di pericolo una per una» → Dispensa cap. 2 «Dati in ingresso: SDS del fornitore e Allegato VI»

- da indicare per tossicità acuta, corrosione cutanea, gravi lesioni oculari, mutagenicità, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione, sensibilizzazione, STOT, aspirazione;
- di norma al massimo **4 nomi**, scelti tra i principali responsabili; di più se la gravità lo richiede;
- dal 1-1-2027 anche le sostanze che determinano le nuove classi (ED, PBT/vPvB, PMT/vPvM);
- nome come da Allegato VI o C&L Inventory, altrimenti CAS + nome IUPAC.

☐ **Pittogrammi** corretti, dopo le regole di precedenza (sezione successiva). — art. 19 · All. V

- rombo rosso su fondo bianco, simbolo nero, conforme all'Allegato V.

☐ **Avvertenza**: una sola. — art. 20

- se una classificazione richiede «Pericolo», «Attenzione» non compare;
- alcune categorie non hanno avvertenza (es. acquatico cronico 2-4): niente avvertenza se sono le uniche.

☐ **Indicazioni di pericolo (H)**: tutte quelle della classificazione. — art. 21 · 27 · 32

- si omettono solo le ripetizioni evidenti: H314 comprende H318, che quindi non si ripete in etichetta;
- l'ordine è libero, ma tutte insieme e raggruppate per lingua.

☐ **Consigli di prudenza (P)**: pertinenti e **non più di 6**.

art. 22 · 28 · All. IV
→ Dispensa cap. 5 «Etichetta e imballaggio»

- scegli i P dalle tabelle dell'Allegato I in base a classe, uso e destinatario (pubblico o professionale);
- togli quelli ridondanti o superflui per quel prodotto o imballaggio;
- più di 6 solo se la natura e la gravità dei pericoli lo richiedono;
- per il **pubblico** serve sempre un consiglio sullo smaltimento del prodotto e dell'imballaggio (di norma P501).

☐ **Informazioni supplementari** nell'apposita sezione.

art. 25 · All. VIII
→ Dispensa cap. 6 «Notifica PCN e UFI»

- EUH obbligatorie: quelle dell'Allegato II e quelle indicate nell'Allegato VI per i componenti armonizzati;
- UFI, se la miscela è soggetta a notifica PCN;
- informazioni facoltative ammesse solo se non contraddicono né rendono meno leggibili gli elementi obbligatori.

3 Regole di precedenza dei pittogrammi

☐ GHS06 (teschio) ⟶ niente GHS07 (punto esclamativo).

art. 26(1)(b)

☐ GHS05 (corrosione) ⟶ niente GHS07 **per irritazione** di pelle o occhi.

art. 26(1)(c)

- GHS07 resta se serve per un altro pericolo (es. tossicità acuta cat. 4).

☐ GHS08 per sensibilizzazione respiratoria ⟶ niente GHS07 per sensibilizzazione cutanea o irritazione di pelle e occhi.

art. 26(1)(d)

☐ Pittogrammi **facoltativi**:

art. 26(1)(a)(e)

- GHS01 presente ⟶ GHS02 e GHS03 facoltativi, salvo che più di uno sia obbligatorio;
- GHS02 o GHS06 presenti ⟶ GHS04 (bombola) facoltativo.

☐ Più categorie della **stessa classe** ⟶ un solo pittogramma, quello della categoria più grave.

art. 26(2)

4 EUH da non dimenticare

☐ **EUH208** «Contiene (nome della sostanza sensibilizzante). Può provocare una reazione allergica».

All. II 2.8 · All. I tab. 3.4.6
→ Dispensa cap. 4 «Le classi di pericolo una per una»

- per miscele **non** classificate sensibilizzanti con un sensibilizzante ≥ ai valori della tab. 3.4.6 dell'Allegato I (in genere 0,1 %, oppure 1/10 del limite specifico);
- se la miscela è già classificata sensibilizzante, si nominano anche gli altri sensibilizzanti sopra quei valori.

☐ **EUH210** «Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta».

All. II 2.10

- per miscele non classificate e non destinate al pubblico che contengono, tra l'altro, ≥ 0,1 % di sensibilizzanti cat. 1/1B, cancerogeni cat. 2 o ED ambiente cat. 2;
- l'elenco completo dei casi è nell'Allegato II, punto 2.10.

☐ **EUH specifiche** per alcune sostanze.

All. II parte 2
→ Dispensa cap. 2 «Dati in ingresso: SDS del fornitore e Allegato VI»

- es. piombo, cianoacrilati, cromo VI nel cemento, isocianati, biossido di titanio (EUH211/212);
- controlla anche le EUH riportate nell'Allegato VI per ogni componente armonizzato.

5 Dimensioni e formato

- [ ] **Pittogrammi**: ognuno copre almeno 1/15 della superficie dell'etichetta e almeno 1 cm². All. I 1.2.1.3

- [ ] **Dimensioni minime** secondo la capacità dell'imballaggio. All. I tab. 1.3

Capacità	Etichetta (mm)	Pittogramma (mm)
≤ 3 l	possibilmente ≥ 52 × 74	≥ 10 × 10, possibilmente ≥ 16 × 16
> 3 l e ≤ 50 l	≥ 74 × 105	≥ 23 × 23
> 50 l e ≤ 500 l	≥ 105 × 148	≥ 32 × 32
> 500 l	≥ 148 × 210	≥ 46 × 46

- [ ] **Leggibilità**: testo chiaro, indelebile, ben distinto dallo sfondo; pittogrammi, avvertenza, H e P insieme. art. 31(3) · art. 32 · Reg. 2025/2439

  - **altezza minima del carattere**: l'obbligo del Reg. 2024/2865 è rinviato al 1-1-2028 e l'Omnibus VI lo sta cambiando (minimo solo per i prodotti al pubblico): verifica il testo definitivo prima di ristampare grandi quantità.

- [ ] **Etichetta pieghevole**, se lo spazio non basta. art. 31(1)(1bis) · All. I 1.2.1.6

  - **prima pagina**: fornitore, quantità nominale (pubblico), identificatori e avvertenza in tutte le lingue, pittogrammi, UFI, rimando alle pagine interne, codici delle lingue;
  - **pagine interne**: tutti gli elementi dell'art. 17, raggruppati per lingua;
  - **retro**: gli elementi della prima pagina, tranne i codici delle lingue.

- [ ] **Etichetta digitale**: solo **in aggiunta** a quella fisica. art. 31(1ter) · 34 bis · 34 ter · All. I 1.6

  - supporto dati (es. QR) stampato sull'etichetta o accanto, leggibile con dispositivi comuni;
  - gratuita, senza registrazione o app, al massimo due clic, accessibile per almeno 10 anni;
  - solo le informazioni facoltative dell'art. 25(3) possono stare **soltanto** in digitale.

- [ ] **Niente messaggi fuorvianti**. art. 25(4) · guida ECHA

  - vietate diciture come «non tossico», «innocuo», «non inquinante», «ecologico» o altre incoerenti con la classificazione;
  - niente rombi vuoti prestampati visibili.

6 Esenzioni per piccoli imballaggi

- [ ] **Fino a 125 ml**: si possono omettere **H e P** solo se la classificazione rientra tra queste categorie. All. I 1.5.2.1

  - gas comburenti 1; gas sotto pressione; liquidi infiammabili 2-3; solidi infiammabili 1-2; autoreattivi C-F; autoriscaldanti 2; che con l'acqua liberano gas infiammabili 1-3; liquidi e solidi comburenti 2-3; perossidi organici C-F;
  - tossicità acuta 4, STOT SE 2-3, STOT RE 2: **solo se non fornite al pubblico**;
  - irritazione cutanea 2, irritazione oculare 2, acquatico acuto 1, acquatico cronico 1-2;
  - solo i **P** si possono omettere per: gas infiammabili 2, effetti sull'allattamento, acquatico cronico 3-4; tutto (anche pittogramma) per il corrosivo per i metalli.

- [ ] **Fino a 10 ml** (imballaggio interno): esenzione solo in uno di questi casi. All. I 1.5.2.4

  - fornitura a distributori o utilizzatori per ricerca e sviluppo o controllo qualità, con imballaggio esterno etichettato per intero;
  - oppure prodotto senza etichettature dell'Allegato II parti 1-2 e non classificato per tossicità acuta, STOT SE 1-2, STOT RE, corrosione cutanea 1, lesioni oculari 1, sensibilizzazione respiratoria, aspirazione, CMR, ED salute umana;
  - restano comunque l'identificatore e, se pertinenti, GHS01, GHS05, GHS06, GHS08;
  - non vale per fitosanitari e biocidi.

- [ ] **Imballaggi solubili monouso fino a 25 ml**: elementi omessi se la classificazione rientra nelle categorie del punto 1.5.2.1 e l'imballaggio esterno è etichettato per intero. All. I 1.5.2.2

7 Imballaggio (prodotti venduti al pubblico)

- [ ] **Chiusura di sicurezza per bambini**, qualunque sia la capacità. All. II 3.1
  - tossicità acuta 1-3, STOT SE 1, STOT RE 1, corrosione cutanea 1;
  - pericolo in caso di aspirazione (non per aerosol o nebulizzatori sigillati);
  - metanolo ≥ 3 %, diclorometano ≥ 1 %;
  - conformità a EN ISO 8317 (richiudibili) o EN 862 (non richiudibili).
- [ ] **Avvertenza riconoscibile al tatto**, qualunque sia la capacità. All. II 3.2
  - tossicità acuta, corrosione cutanea, mutageni, cancerogeni e tossici per la riproduzione cat. 2, sensibilizzanti respiratori, STOT 1-2, aspirazione;
  - gas infiammabili, liquidi infiammabili 1-2, solidi infiammabili;
  - conforme a EN ISO 11683; non serve sui recipienti di gas trasportabili.
- [ ] **Imballaggio esterno e trasporto**. art. 33
  - se l'imballaggio esterno porta già l'etichetta ADR per lo stesso pericolo, il pittogramma CLP lì può mancare; l'imballaggio interno va sempre etichettato CLP.

8 Quando aggiornare

- [ ] **ATP** (nuove classificazioni armonizzate): etichetta aggiornata entro la data di applicazione dell'ATP. art. 30 · testo dell'ATP
  → Dispensa cap. 1 «Quadro e scadenze»
  - non c'è un periodo per esaurire le scorte già etichettate;
  - controlla le date nel calendario delle scadenze.
- [ ] **Altre modifiche** di classificazione o etichettatura. art. 30 · Reg. 2025/2439
  - fino al 31-12-2027: «senza indebito ritardo»;
  - dal 1-1-2028: entro 6 mesi se il pericolo diventa più grave o si aggiunge una classe, entro 18 mesi negli altri casi;
  - l'Omnibus VI potrebbe cambiare queste durate.
- [ ] **Insieme all'etichetta**, aggiorna SDS e notifica PCN. All. VIII
  → Dispensa cap. 6 «Notifica PCN e UFI»
  - l'UFI cambia se la composizione esce dalle tolleranze dell'Allegato VIII.

Quest'opera è distribuita con licenza Creative Commons CC BY-NC-ND 4.0. Puoi condividerla citando l'autore, per soli usi non commerciali, in forma integrale e non modificata. Testo completo: creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0.